

- Circolare Anno Europeo per lo Sport
- Invito a presentare proposte
- Modulo domanda finanziamento
- Istruzioni di compilazione (Italiano)

- Istruzioni di compilazione (English)
- Modulo del preventivo economico
- Modulo bancario
- Referenti nazionali

*Per ulteriori informazioni:*

[http://www.coni.it/accrediti\\_2004/](http://www.coni.it/accrediti_2004/)

[home\\_europeo.html](http://www.coni.it/home_europeo.html)

[http://europa.eu.int/comm/sport/key\\_](http://europa.eu.int/comm/sport/key_)

[files/annee\\_eur/a\\_2004\\_en.html](http://europa.eu.int/files/annee_eur/a_2004_en.html)

## La valutazione della performance organizzativa del sistema atletica in Italia

Nei prossimi numeri della Rivista *AtleticaStudi* verranno pubblicati i principali risultati di un programma di ricerca condotto, nell'ambito dell'Area Scientifico-Didattica della FIDAL, dal Centro Studi & Ricerche, finalizzato a misurare efficacemente la *performance organizzativa* del sistema atletica a livello nazionale. La FIDAL vanta una storia di oltre 100 anni, ricca di eventi importanti e di campioni affermati che hanno creato la leggenda italiana di questo sport, contribuendo alla crescita ed al prestigio della Federazione che attualmente rappresenta una delle principali organizzazioni nel sistema dello sport italiano. La forte competizione internazionale per la conquista delle medaglie, l'ambiente turbolento e gli ultimi cambiamenti legislativi hanno tuttavia messo a dura prova la conduzione e gli assetti organizzativi di tutte le Federazioni e Società Sportive in Italia, con ricadute spesso negative anche sui risultati operativi.

Gli elementi di minaccia e le sollecitazioni al cambiamento hanno spinto la Federazione, attraverso il Centro Studi, ad avviare e sviluppare un sistema di valutazione della performance organizzativa applicabile alle strutture del movimento atletico nazionale.

Un sistema di questo genere è particolarmente utile per tutte le attività di pianificazione e controllo, dal momento che, partendo dall'oggettivazione degli obiettivi istituzionali e di quelli legati a contingenze particolari, esso consente la verifica periodica del posizionamento dell'organizzazione e del perseguimento delle mete strategiche. Sono state individuate sette dimensioni di performance organizzativa (risultati, risorse umane, marketing e comunicazione esterna, comunicazione interna, performance economica, flessibilità e volume/qualità dei servizi). Tenendo conto delle metodologie scientifiche più accreditate, sono stati raccolti dati su oltre 110 in-

dicatori di prestazione, distribuiti per le varie dimensioni. Oltre a ciò sono state raccolte informazioni sulle variabili di contesto quindi l'ambiente esterno al movimento atletico però per esso rilevante, per capire in che modo ha reagito il movimento atletica al variare della situazione di sfondo (es. nuove normative, crisi economica, etc.)

I dati sono stati raccolti per il periodo di tempo 1998-2001, ma in numerosi casi, sono state ricostruite serie di dati ventennali o anche trentennali, in modo da consentire una valutazione più approfondita del fenomeno.

I risultati internazionali sono stati analizzati attraverso diversi indicatori sia a livello di variazioni annuali, che comparando cicli quadriennali per comprendere meglio le variazioni di lungo periodo. Per le prestazioni a livello nazionale è stato calcolato uno strumento originale (*l'indice di produttività*) che ha evidenziato come la produttività sia tendenzialmente decrescente,

ma rimanga sostanzialmente positiva nel lungo periodo per il settore femminile (cfr. tabella).

### *Andamento della produttività dei risultati nazionali*

Vista l'alta priorità associata allo sviluppo del talento giovanile e la lotta contro l'abbandono della pratica sportiva dei migliori giovani atleti, è stata concepita anche una nuova serie di indicatori per analizzare l'efficacia del sistema di sostegno del talento sportivo nel corso degli anni. In questo particolare contesto sono stati presi in considerazione sia cicli quinquennali che di nove anni che hanno evidenziato un tasso decrescente di miglioramento dei risultati tecnici da parte degli atleti che si collocano ai primi posti delle graduatorie nazionali e anche una tendenza a continuare per minor tempo la loro carriera agonistica. Le ragazze appaiono peraltro più perseveranti dei coetanei maschi. Anche il numero

di atleti che è capace di conseguire risultati tecnici sopra una determinata soglia di prestazione tecnica appare decrescente dal 1997 in quasi tutte le categorie giovanili.

Dal 1997 al 2001 la produzione complessiva di atleti capaci di conseguire tali soglie di prestazione tecnica si è ridotta significativamente:

- da 3 a 2,2 atleti capaci di superare la soglia tecnica critica ogni 10 società;
- da 1,6 a 1,0 atleti ogni 100.000 abitanti;
- da 6,7 a 5,4 atleti capaci di superare la soglia tecnica critica ogni 1.000 tesserati.

Metodologie simili sono state applicate all'analisi dei trend delle risorse umane dell'atletica (tecnici, dirigenti, giudici e ovviamente atleti)

La raccolta e l'analisi dei dati disponibili ha permesso di identificare nel periodo indicato una performance piuttosto stabile per quanto riguarda gli indicatori istituzionali (es. tesserati glo-

bali, presenza nelle graduatorie mondiali, crescita delle risorse finanziarie proprie) ma anche alcune difficoltà per altri aspetti fondamentali per assicurare la competitività futura soprattutto per quanto riguarda il reperimento e la cura dei potenziali talenti, e la qualità dei servizi al pubblico (inteso in senso lato, sia interno che esterno).

Si è ritenuto utile, infine, fornire alcune raccomandazioni per la realizzazione concreta del sistema e l'attivazione di un processo di coinvolgimento adeguato degli appartenenti all'organizzazione in un progetto collettivo di conseguimento del più alto livello possibile di qualità.

La ricerca sulla "performance organizzativa", condotta in questi anni dal Centro Studi & Ricerche della Fidal, è stata coordinata da Alberto Madella, esperto collaboratore della Fidal. Giovanni Esposito ha avuto un ruolo fondamentale nelle attività di reperimento, raccolta e prima elaborazione dei dati.

<b>Indicatori</b>	<b>Indice di produttività maschile</b>	<b>Indice di produttività femminile</b>
1998	-0,34	1,00
1999	0,38	-0,60
2000	-0,33	0,70
2001	0,14	-0,30